

VERTICE EUROPEO  
EMERGENZA IN CITTÀ

**30** **DELEGAZIONI**  
Che saranno presenti alla Conferenza intergovernativa sabato 4 ottobre, sulla nuova Costituzione europea, in rappresentanza di 28 paesi

**10.000** **AGENTI**  
Tra poliziotti, carabinieri, guardia di finanza, vigili del fuoco e agenti della municipale, chiamati a presidiare le strade. Tiratori scelti saranno piazzati sui tetti

**24** **ORE**  
Dalla sera del 3 ottobre la zona dell'Eur sarà bloccata: la Colombo sarà chiusa al traffico, la metro B salterà le fermate Eur e Palasport, deviate le linee Atac

**1** **MILIONE**  
I partecipanti al Social Forum Europeo di Firenze, l'anno scorso, una festa colorata conclusa senza incidenti, considerata il capolavoro diplomatico del prefetto Serra

**450** **MILIONI DI EUROPEI**  
Per i quali a fine 2005 (o al massimo nei primi mesi 2006) entrerà in vigore la Carta costituzionale, una volta completate le ratifiche nazionali

# Sicurezza, «blindati» Eur e via Veneto

Schierati 10 mila uomini, vietato un tratto della Colombo, chiusa la metro. Difficoltà anche a Tor di Quinto

Dieci giorni alla Conferenza intergovernativa sulla nuova Costituzione europea: Palazzo dei Congressi dell'Eur, sabato 4 ottobre 2003. Saranno presenti capi di Stato e primi ministri, 30 delegazioni in rappresentanza di 28 Paesi, con i tre presidenti Romano Prodi (Commissione Ue), Pat Cox (Europarlamento) e Valéry Giscard d'Estaing (Convenzione) ad aprire i lavori. Alle ore 10 si comincia, quindi pranzo a Castelporziano ospiti del presidente della Repubblica, Ciampi. Infine, ritorno all'Eur per ultimare la bozza che secondo il calendario dovrebbe diventare esecutiva il prossimo 9 maggio.

Fin qui il programma ufficiale. Cresce, però, l'allarme. I no-global italiani annunciano per quella data «atti di disobbedienza civile e necessaria»: s'ispireranno probabilmente ai *piqueteros* o ai *cacerolazos* argentini (blocci di strade, sit-in rumorosi). Dall'intera Europa, inoltre, arriveranno i *No Border* tedeschi, i francesi di *Attac*, gli inglesi di *Globalize Resistance*,

gli spagnoli di *Coordinadora contra l'Europa del Capital*, il *Greek Social Forum* di Atene. E ancora: autonomi, anarchici, Cobas, circolano in queste ore perfino voci di *Black Bloc* pronti a infiltrarsi. «La paura più grande che abbiamo», confessa Francesco Caruso, lea-

**Il prefetto Serra vuole ripetere il successo «diplomatico» di Firenze Caruso (No global): speriamo che la polizia non voglia regolare conti**

der campano del movimento — è che la polizia voglia regolare un po' di conti dopo gli avvisi di garanzia ricevuti per i pestaggi alla Diaz, durante il G8 di Genova. Allora si, sarà scontro».

Il prefetto di Roma, Achille Serra, ieri ha cominciato a tessere la tela della mediazione col popolo

no-global. Ha incontrato i rappresentanti romani dei *Disobedienti* e del *Social Forum* per preparare assieme il corteo che quel giorno partirà alle 14 dalla stazione Laurentina e terminerà «il più possibile, speriamo, vicino alle stanze del potere», chiosa Caruso. L'anno scorso, da prefetto di Firenze, il capolavoro diplomatico di Serra riuscì benissimo. La riunione del Social Forum Europeo si svolse senza incidenti, temuta polveriera alla fine invece si rivelò coloratissima festa, con quasi un milione di partecipanti. Il fantasma minaccioso di Genova 2001 svanì presto.

Ma come andrà a Roma? La città si presenterà blindatissima: off limits la zona dei grandi alberghi di via Veneto dove saranno ospiti le delegazioni. E poi quella dell'Eur, naturalmente, con 10 mila uomini impegnati, tra carabinieri, poliziotti, Guardia di Finanza, vigili del fuoco e agenti della municipale, a presidiare le strade. I tiratori scelti piazzati sui tetti per vigilare sui percorsi a rischio delle au-

to blu. È quasi sicuro che i «celerni» romani coinvolti nell'inchiesta genovese sui fatti della Diaz resteranno nelle retrovie, per evitare contatti e provocazioni.

Il piano anti-traffico è ancora in nuce: a partire dalla sera di venerdì 3 ottobre, la Cristoforo Colombo dovrebbe rimanere chiusa nel tratto che va dal Palalottomatica all'Obelisco di piazzale Marconi. La linea B della metropolitana, probabilmente, salterà le fermate di Eur Fermi ed Eur Palasport. L'Atac, infine, devierà molti bus.

Saranno 24 ore da incubo, dal punto di vista dei trasporti e dell'organizzazione: in Centro, infatti, sempre il 4 ottobre si svolgerà un altro corteo, indetto stavolta dalla Confederazione Europea Sindacati (Ces). E non è finita. Perché a Roma Nord, nella caserma «Salvo D'Acquisto» di Tor di Quinto, in quegli stessi giorni si terrà il vertice dei ministri della Difesa dei Paesi europei.

«Ci scusiamo per i disagi — dice Francesco Caruso, portavoce no global — ma qui c'è in ballo la Nuo-

va Europa ed è deplorabile che la sua Costituzione venga scritta al chiuso, nelle stanze del potere, senza consultare milioni di cittadini. È un problema di democrazia partecipativa. È caduto il Muro di Berlino e già ne vogliono costruire un altro per dividere il Sud dal Nord del mondo: adesso vogliono blindare il Mediterraneo per tenere lontani i popoli dell'Africa». Ne parleranno i no global già il 3 ottobre, all'università La Sapienza, in un convegno dal titolo esplicito: «Un'altra Europa è possibile».

La società romana After-Euroforum, intanto, ha messo a punto migliaia di cartellini d'identificazione plastificati e a prova di falsificazione: senza cartellino, nessuno potrà avvicinarsi all'area compresa tra il Palazzo dei Congressi, il Palazzo della Civiltà del Lavoro (riservato alle televisioni) e al Salone delle Pontane (che ospiterà la stampa). Quella sarà «zona rossa», ma guai a chiamarla così. Genova ha insegnato che porta male.

Fabrizio Caccia

## I luoghi

- **IL VERTICE**  
La conferenza intergovernativa (Cig), prevista per il 4 ottobre, è il vertice internazionale chiamato a esaminare la bozza della nuova Costituzione europea in vista della firma finale
- **LA GNAM**  
È la prima sede scelta, insieme al Museo Etrusco, per ospitare lo svolgimento del vertice. Sopraluoghi sono compiuti fin dallo scorso mese di maggio da funzionari di Palazzo Chigi. Si parla dell'area di Villa Borghese come



CONTROLLI Via Cristoforo Colombo sarà chiusa al traffico dalla sera del 3

